

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA**

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE
ALL'ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E
SORVEGLIANZA**

OBIETTIVO CONVERGENZA

PON FESR "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2007-2013
N. 2007 16 1 PO 004

PON FSE "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" 2007-2013
N. 2007 05 1 PO 007

Rapporto Annuale Obiettivi di Servizio

ROMA, OTTOBRE 2009

INDICE

1. Premessa.....	3
2. L'evoluzione degli indicatori	3
3. Le azioni realizzate e avviate e l'evoluzione del contesto	4
3.1. Le azioni dirette	5
3.1.1. Le azioni centralizzate.....	5
3.1.2. Le azioni a domanda	8
3.2. Le azioni indirette.....	11
3.2.1. Gli interventi per la diffusione della società dell'informazione	11
3.2.2. Gli interventi per il miglioramento delle competenze degli adulti ..	12
3.2.3. Le azioni valutative sul raggiungimento degli obiettivi di servizio ..	13
3.3. Gli interventi della politica ordinaria	13
4. Criticità e soluzione	14
5. L'aggiornamento della strategia.....	14

1. PREMESSA

I due programmi operativi nazionali 2007-2013 a titolarità del del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca “Competenze per lo Sviluppo” (FSE) e “Ambienti per l'apprendimento” (FESR) rivolti alle quattro Regioni italiane dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), in coerenza con le politiche europee della Strategia di Lisbona, promuovono una strategia di rafforzamento del sistema scolastico per il raggiungimento di obiettivi istituzionalmente definiti, quali l'innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione, la riduzione dei tassi di dispersione, la valorizzazione delle eccellenze e lo sviluppo dell'educazione e dell'istruzione per tutto l'arco della vita.

Si impegnano, in particolare, a garantire standard minimi di qualità del servizio scolastico attraverso due obiettivi strategici: il primo è l'innalzamento delle competenze degli studenti e della capacità di apprendimento della popolazione; il secondo, ad esso strettamente collegato, è la riduzione degli abbandoni scolastici.

E' noto, infatti, che accanto a significativi elementi di sviluppo registrati negli ultimi decenni – quali i progressi nei livelli d'istruzione della popolazione, in particolare delle donne, e nella partecipazione ai sistemi di istruzione e formazione – persistono fattori di criticità nella partecipazione di tutti, giovani, adulti e adulte, ai percorsi d'istruzione-formazione, e nelle competenze di alunni e alunne rispetto alle quali le indagini nazionali, ma soprattutto quelle internazionali, hanno evidenziato situazioni anche molto critiche.

In tal senso, attraverso l'attuazione dei PON il Ministero dell'Istruzione contribuisce al conseguimento degli obiettivi di servizio del sistema d'istruzione, stabiliti a livello di Quadro Strategico Nazionale, con lo scopo di garantire standard minimi di qualità del servizio scolastico su tutto il territorio nazionale e di rendere più equo il sistema di istruzione, inserendosi coerentemente nell'azione di innovazione del sistema scolastico avviata a livello nazionale e che ha visto, da ultimo, la Riforma del Primo e del Secondo Ciclo di Istruzione.

2. L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI

Il principale obiettivo di servizio che concerne il sistema scolastico prevede di “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”. E' misurato sulla base di tre indicatori statistici, individuati per tutte le Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), al fine di misurare il raggiungimento degli standard minimi che saranno oggetto delle verifiche previste nelle fasi intermedie (2009) e finali (2013) di attuazione dei Programmi Operativi.

Tali indicatori sono:

- ✓ *Indicatore S.01* - Percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni;
- ✓ *Indicatore S.02* - Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in lettura del test PISA effettuato dall'OCSE;
- ✓ *Indicatore S.03* - Percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE.

Gli obiettivi di servizio da conseguire entro il 2013 prevedono di:

- ✓ ridurre la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi dal 26,1% al 10%;
- ✓ ridurre la percentuale di studenti 15-enni con scarse competenze in lettura dal 35% al 20%;
- ✓ ridurre la percentuale di studenti 15-enni con scarse competenze in matematica dal 47,5% al 21%.

Allo stato attuale è possibile evidenziare le modificazioni intervenute così come riportato nella tabella sottostante.

Indicatore	Baseline*	Valore al 2006	Valore al 2008	Target al 2013
S.01**	26,1%	26,1%	24,6%	10,0%
S.02***	35,0%	37,0%	-	20,0%
S.03****	47,5%	47,5%	-	21,0%

*La baseline dell'indicatore S.01 è calcolata in riferimento al 2006, quella per gli indicatori S.02 e S.03 al 2003 in relazione alla rilevazione OCSE – PISA 2003.

**Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro.

***Ocse, Indagine PISA.

****Ocse, Indagine PISA.

I valori degli indicatori al 2006 associati al prove Ocse-Pisa hanno in pratica ridefinito la baseline precedentemente fissata al 2003 (cioè ai dati disponibili al momento di definizione dei Programmi Operativi). Ad oggi, non è possibile poter constatare l'evoluzione di tale indicatori in assenza di dati relativi agli anni successivi al 2006.

Il quadro complessivo dei valori associati ai tre indicatori, considerando anche i valori degli indicatori S.02 e S.03 al 2003, evidenzia decrementi contenuti nel tempo, in particolare rispetto ai target di riferimento fissati per il 2013 e soprattutto per l'indicatore relativo al livello di competenza in matematica dei 15-enni.

3. LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

In merito alle azioni realizzate, l'attenzione prioritaria è volta alle competenze degli studenti e dei giovani e quindi agli interventi realizzati per ottenerne miglioramenti significativi e diffusi; sono comunque considerate, in linea con quanto indicato nel Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, anche linee di azione volte ad incidere in maniera indiretta sullo sviluppo delle competenze di base e sulla riduzione del tasso di dispersione scolastica.

Si tratta quindi di evidenziare lo stato delle realizzazioni al 31 ottobre 2009 sia per le **azioni dirette** che per le **azioni indirette**.

Rientrano nella prima tipologia:

- il miglioramento delle competenze del personale docente;
- il miglioramento delle competenze di base dei giovani;

- la promozione del successo scolastico.
Sono da ricondurre al seconda tipologia:
- l'accrescimento dell'uso della società dell'informazione nella scuola;
- la formazione lungo tutto l'arco della vita;
- il miglioramento delle infrastrutture scolastiche.

Lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico è infatti perseguito attraverso interventi che concernono le attività di apprendimento degli studenti, la formazione dei docenti, gli strumenti e gli spazi dell'autonomia scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'orientamento degli studenti; è altresì conseguito per mezzo di interventi finalizzati a migliorare la funzionalità delle infrastrutture scolastiche, attraverso l'incremento di dotazioni tecnologiche e di laboratori che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave, in particolare quelle matematiche, scientifiche e linguistiche.

3.1. LE AZIONI DIRETTE

Nell'ambito delle azioni la cui realizzazione incide direttamente sul raggiungimento degli Obiettivi di Servizio è possibile distinguere fra azioni centralizzate e azioni a domanda.

3.1.1. LE AZIONI CENTRALIZZATE

Le **azioni centralizzate**, promosse dall'Autorità di Gestione e volte a supportare la realizzazione dei Programmi Operativi e degli interventi in essi previsti per il miglioramento della qualità dell'istruzione, si configurano come interventi di sistema ed assumono particolare rilievo in ordine alla necessità di massimizzare l'efficacia della nuova programmazione ed amplificare gli effetti delle azioni finalizzate al miglioramento dei processi formativi. Tali interventi toccano vari aspetti del servizio scolastico:

- formazione dei docenti;
- attività di apprendimento degli studenti;
- strumenti e spazi dell'autonomia scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Le azioni centralizzate sono descritte nel box seguente.

Piani Nazionali di formazione del personale docente *Poseidon, M@t.abel e ForTic*, volti a promuovere l'acquisizione di competenze didattico-metodologiche funzionali all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti. Più in particolare:

- il progetto "**Formazione Nazionale Educazione Linguistica POSEIDON**" intende formare i docenti e promuovere strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. I destinatari del progetto sono infatti docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado; il modello di formazione proposto si basa sull'integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza e permette al corsista di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo;
- il progetto "**Formazione Nazionale Educazione Matematica M@T.ABEL**" prevede

l'implementazione di moduli per la formazione dei docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici, in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell'elaborazione delle unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti;

- il progetto “**Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche FORTIC**” (edizioni 1 e 2), vuole offrire agli insegnanti strumenti di supporto all'organizzazione e alla gestione della propria attività professionale, sviluppare concrete competenze e abilità nell'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione per la quotidiana pratica didattica. Si tratta di un corso che prevede infatti una formazione on line finalizzata ai docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado per l'acquisizione di competenze e abilità avanzate per l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.

Interventi di informazione e sensibilizzazione sulle prove OCSE-PISA, finalizzati a sensibilizzare i docenti sulla necessità di garantire un'impostazione metodologico-didattica centrata sull'acquisizione delle competenze chiave da parte degli studenti, in particolare nelle discipline oggetto delle indagini internazionali.

Il Progetto per il supporto all'apprendimento degli studenti “PON SOS Studenti” vuole offrire alle istituzioni scolastiche e ai docenti impegnati nelle attività di recupero uno strumento in più per la gestione e la conduzione delle attività di rinforzo con il quale, facendo ricorso alle potenzialità delle nuove tecnologie, si propongono inedite opportunità di studio, di esercitazione e di confronto. Si tratta di un ambiente per l'apprendimento on line, rivolto prioritariamente agli studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, ma con la possibilità di fruizione, in seconda istanza, anche da parte delle scuole secondarie di I grado. All'ambiente vengono iscritti gli studenti che sono stati segnalati dai docenti perché hanno contratto debiti formativi.

Progetto Qualità e Merito, per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento nell'area logico-matematica, con piani di potenziamento della didattica che prevedono anche una più mirata misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti, in vista delle rilevazioni internazionali (OCSE-PISA, TMMS). Coinvolge 320 scuole di I grado dell'obiettivo Convergenza e 80 del Centro-Nord e si propone di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; responsabilizzare le scuole sull'apprendimento attraverso la misurazione dei risultati; diffondere nelle scuole un sistema di misurazione e di valutazione mirato al miglioramento del sistema educativo.

Unitamente ai progetti nazionali, sono previste le **azioni a domanda** con cui l'Autorità di Gestione, attraverso lo strumento delle Circolari attuative, individua e mette a bando azioni che le scuole possono scegliere e richiedere. Tali azioni confluiscono nel Piano Integrato di interventi con il quale l'istituzione scolastica individua gli obiettivi e le azioni ritenute prioritarie ed integra il Piano dell'Offerta Formativa.

Rispetto a queste due linee di intervento (progetti nazionali e azioni a domanda) si evidenzia di seguito lo stato di attuazione degli interventi.

Progetto nazionale	Partecipanti
Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue (Progetto Poseidon)	1.320 docenti
Progetto M@T.ABEL per l'insegnamento della didattica	1.766 docenti partecipanti
Uso delle nuove tecnologie della didattica (Fortic edizioni 1 e 2)	3.442 docenti partecipanti (Fortic 1)
	2.372 docenti partecipanti (Fortic 2)
Interventi sulle competenze di base degli studenti (Progetto SOS studenti)	3.274 studenti coinvolti
Progetto Qualità e Merito (PQM) per il miglioramento dell'insegnamento/apprendimento nell'area logico-matematica	320 scuole partecipanti nelle Regioni Obiettivo Convergenza 80 nel Centro-Nord

Relativamente ai **progetti nazionali** Poseidon, M@T.ABEL e Fortic 1 e 2, disaggregando i dati presentati nella tabella precedente per ciascuna delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza è possibile vedere il quadro dei partecipanti ai progetti nazionali in ciascun contesto territoriale.

Tabella 1. Partecipanti ai progetti nazionali. Disaggregazione per Regione

<i>Regione</i>	<i>M@t.abel</i>	<i>Fortic corso 1</i>	<i>Fortic corso 2</i>	<i>Poseidon</i>
Calabria	222	621	388	209
Campania	494	995	613	341
Puglia	582	990	828	380
Sicilia	468	836	543	390
Totale	1.766	3.442	2.372	1.320

Relativamente al Progetto Qualità e Merito, le 320 scuole partecipanti delle Regioni Obiettivo Convergenza, sono distribuite a livello territoriale come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 2. Scuole partecipanti al progetto nazionale PQM. Disaggregazione per Regione

<i>Regione</i>	<i>PQM</i>
Calabria	50
Campania	110
Puglia	80
Sicilia	80
Totale	320

Ad ultimo, in merito al progetto SOS, che ha avuto un avvio lento ma sta progressivamente acquisendo partecipanti, gli studenti ad oggi iscritti alla piattaforma

apposita sono circa 7.039, i docenti 631, i partecipanti ai seminari di informazione e sensibilizzazione sulle prove OCSE-PISA sono stati 14.000.

Sul piano finanziario, gli importi afferenti ai progetti Poseidon, M@TABEL, FORTIC 1 e 2 sono presentati nella tabella seguente.

Tabella 3. Importi afferenti i progetti nazionali Poseidon, M@TABEL, FORTIC 1 e 2

Progetto nazionale	Progetti/azioni	Costi
POSEIDON	Azione di formazione del personale docente su “Educazione linguistica e letteraria in un ottica plurilingue” - POSEIDON	1.046.354,83
M@TABEL	Azione di formazione del personale docente su “Matematica corso 1” – M@TABEL	669.071,00
M@TABEL PLUS	Produzione materiali didattici al fine di sviluppare future azioni formative	318.303,89
SOS STUDENTI	Progetto SOS studenti per il miglioramento dell’efficacia dell’esperienza formativa (CMQ Scuola) – PON SOS STUDENTI	389.379,48
FORTIC	Azione di formazione del personale docente su “Tecnologia per la didattica corso 1” – FORTIC 1	976.393,83
FORTIC	Azione di formazione del personale docente su “Tecnologia per la didattica corso 2” – FORTIC 2	863.630,83
M@TABEL	Proseguimento azione di formazione del personale docente su “Matematica corso 1” – MATABEL (anno 2008/2009)	263.653,86
M@TABEL PLUS	Proseguimento produzione materiali didattici al fine di sviluppare future azioni formative a.s. 2009 -2010	88.516,86
FORTIC	Proseguimento azione di formazione del personale docente su "FORTIC 1" (a.s. 2008-2009)	260.795,40
FORTIC	Proseguimento azione di formazione del personale docente su "FORTIC 2" (a.s. 2008-2009)	249.936,16
FORTIC	Proseguimento produzione materiali per azioni formative "FORTIC 1" (a.s. 2009 -2010)	273.956,76
FORTIC	Proseguimento produzione materiali per azioni formative "FORTIC 2" - (a.s. 2009 -2010)	295.792,26

3.1.2. LE AZIONI A DOMANDA

In merito alle **azioni a domanda** si evidenzia per ciascuna delle azioni che direttamente concorrono alla conseguimento degli Obiettivi di Servizio la tipologia e il numero di utenti coinvolti. Si tratta di un insieme di azioni volte a:

- migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti;
- migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani;
- promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l’inclusione sociale.

Interventi volti a migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azioni	Tipologia Destinatari	Partecipanti	Certificati
B-1 interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave	Docenti	74.168	59.834
B-3 interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento	Docenti	16.406	10.264
B-4 interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio	Docenti	45.813	35.144
B-6 interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti	Docenti	2.276	1.636
B-7 interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico	Docenti e non docenti	11.562	6.991
B-9 sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	Non docenti	14.387	10.422

Interventi volti a migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azioni	Tipologia Destinatari	Partecipanti	Certificati
C-1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	Studenti	499.000	440.321

Interventi volti a promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale

Azioni	Tipologia Destinatari	Partecipanti	Certificati
F-1 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	Studenti	201.494	190.887
F-2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Studenti	37.528	31.703

Accanto alle azioni direttamente rivolte agli studenti, per la promozione del successo scolastico sono stati realizzati interventi che hanno coinvolti i genitori dei ragazzi.

Interventi di promozione del successo scolastico rivolti ai genitori

Azioni	Tipologia Destinatari	Partecipanti	Certificati
F-1 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	Adulti	50.283	48.102
F-2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Adulti	1.819	1.632

L'incidenza delle azioni sulle singole Regioni è resa dalle tabelle sottostanti che presentano per ciascuna realtà regionale dell'Obiettivo Convergenza il quadro degli allievi, docenti, personale non docente e genitori che, raggiunti con gli interventi realizzati, hanno ottenuto una certificazione.

Regioni obiettivo Convergenza: partecipanti agli interventi con certificazione

Azioni	Tipologia Destinatari	Certificati			
		Campania	Puglia	Calabria	Sicilia
B-1 interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave	Docenti	20.110	16.810	6.009	16.905
B-3 interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento	Docenti	2.879	2.705	2.245	2.435
B-4 interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio	Docenti	10.375	8.575	4.050	12.144
B-6 interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti	Docenti	606	285	324	421
B-7 interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico	Docenti e non docenti	1.837	2.462	976	1.716
B-9 sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	Non docenti	3.392	2.318	1.538	3.174
C-1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	Studenti	141.529	141.379	55.008	102.405
F-1 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	Studenti	53.894	39.925	26.545	70.523
F-2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Studenti	10.266	8.977	5.289	7.171
F-1 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	Adulti	13.641	9.607	6.823	18.031
F-2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	Adulti	573	382	169	508

Dal punto di vista finanziario, per la realizzazione delle azioni a diretto sostegno degli Obiettivi di Servizio stati impegnati € 559.906.156,00 in riferimento a 18.314 progetti implementati. Si tratta di un importo pari al 76,78% degli impegni ad oggi assunti in relazione all'intero Programma Operativo FSE, pari a € 730.142.387,28.

Tabella 4. Impegni e progetti per le azioni a diretto sostegno degli obiettivi di servizio: ripartizione territoriale

Azioni*	Campania		Puglia		Calabria		Sicilia		Totale	
	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni
B-1	1.071	10.877.079,38	839	8.126.592,16	311	3.297.504,86	993	9.418.630,23	3.214	31.719.807
B-3	12	1.235.504,67	12	1.063.348,57	10	1.007.841,13	18	1.475.429,66	53	4.782.124
B-4	763	5.317.243,65	579	3.808.016,24	262	1.761.434,03	853	5.610.435,21	2.457	16.497.129

Azioni*	Campania		Puglia		Calabria		Sicilia		Totale	
	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni	Prog.	Impegni
B-6	48	460.874,78	32	296.590,92	31	283.303,47	56	553.790,90	167	1.594.560
B-7	254	2.168.223,56	307	2.508.982,40	85	722.981,86	257	2.138.755,91	903	7.538.944
B-9	368	3.048.742,30	237	1.829.268,12	140	1.203.779,64	391	3.055.883,37	1.136	9.137.673
C-1	2.362	103.337.448,17	2.018	90.535.485,29	915	33.772.699,78	1.455	76.741.905,20	6.750	304.387.538
F-1	813	45.948.874,04	535	29.010.260,35	397	20.920.334,90	1.202	65.515.584,88	2.947	161.395.054
F-2	223	7.679.044,46	185	5.913.811,74	118	3.946.164,29	162	5.314.306,31	688	22.853.327
Totale	5.914	180.073.035,01	4.744	143.092.355,79	2.269	66.916.043,96	5.387	169.824.721,67	18.314	559.906.156,00

* Per la tipologia delle azioni si veda la tabella precedente

3.2. LE AZIONI INDIRETTE

I Programmi Operativi per l'istruzione prevedono la realizzazione di interventi che possono sostenere indirettamente il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, poiché incidono su quegli aspetti che influenzano i livelli di apprendimento ed il tasso di scolarizzazione degli studenti.

Tali interventi ricomprendono:

- azioni per la diffusione della società dell'informazione;
- azioni per il miglioramento delle competenze degli adulti;
- azioni valutative sul raggiungimento degli obiettivi di servizio.

3.2.1. GLI INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Fra i suddetti interventi figurano le azioni volte a potenziare le dotazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico. Infatti, l'implementazione di attrezzature e laboratori didattici e multimediali può favorire il miglioramento della didattica, stimolare l'innovazione dei saperi e facilitare lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze; può, in estrema sintesi quindi, favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze di base e favorire l'innovazione dei processi di insegnamento.

Gli interventi per l'incremento delle dotazioni tecnologiche e del numero dei laboratori sono presentati nella tabella seguente distinguendo fra progetti presentati dalle scuole e progetti autorizzati.

Tabella 5. Progetti presentati ed autorizzati per l'incremento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori

Azioni	N. progetti presentati	N. progetti autorizzati
A-1 dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del I ciclo	1.707	1.024
A-2 dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del II ciclo	1.258	1.232
A-3 cablaggio e reti (inclusa strumentazione wireless)	5	5
A-4 dotazioni tecnologiche e laboratoriali per i Centri Territoriali	104	37

Azioni	N. progetti presentati	N. progetti autorizzati
Permanenti		
B-1 laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del I ciclo	2.389	2.388
B-1.A laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Matematica e scienze	956	478
B-1.B laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Lingue	1.391	685
B-1.C laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Musica	1.300	672
B-2 laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: matematica, scienze, lingue nelle istituzioni scolastiche del II ciclo	294	294
B-2.A laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - Matematica e scienze	652	345
B-2.B laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - lingue	436	212
B-3.A laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base per la formazione dedicata agli adulti - Matematica e scienze	33	14
B-3.B Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base per la formazione dedicata agli adulti - Lingue	90	34
B-4 laboratori di settore per gli istituti professionali, tecnici e artistici	218	218
B-4.A laboratori di settore per gli istituti professionali	244	129
B-4.B laboratori di settore per gli istituti tecnici	308	153
B-4.C laboratori di settore per gli istituti artistici	52	25
B-5 dotazioni tecnologiche per le scuole che svolgono funzioni di centri di acquisizione delle conoscenze	5	5
Totale	11.442	7.950

3.2.2. GLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ADULTI

Fra gli interventi che sostengono indirettamente il conseguimento degli obiettivi di servizio per l'istruzione vi sono anche le azioni rivolte agli adulti.

Attraverso interventi realizzati prevalentemente presso i CTP, presso scuole che hanno corsi serali e presso Centri risorse contro la dispersione si vuole favorire il rientro in formazione ed il recupero dell'istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e per gli adulti.

Tabella 6. Adulti partecipanti e certificati agli interventi per il miglioramento delle competenze degli adulti

Azioni	Tipologia Destinatari	Partecipanti	Certificati
G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti	Adulti	54.900	37.232

3.2.3. LE AZIONI VALUTATIVE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

La Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 ed i relativi Programmi Operativi Nazionali è accompagnata da significative azioni di valutazione per rilevare l'efficienza e l'efficacia degli interventi realizzati, definite nell'ambito dell'apposito Piano Unitario di Valutazione volto a verificare la valenza dei programmi in termini di ricaduta sulla qualità dell'istruzione. Fra le attività previste sono state avviate le seguenti:

- compilazione on-line del Questionario per la Valutazione di Sistema elaborato dall'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) quale condizione necessaria per la partecipazione della scuola ai progetti;
- realizzazione della Scheda di Autodiagnosi, con la quale le istituzioni scolastiche partecipanti ai Programmi Operativi Nazionali avviano un processo di analisi dei punti di forza e di debolezza del loro contesto;
- realizzazione del sistema informativo integrato per Programmi Operativi Nazionali per centralizzare l'informazione concernente i molteplici aspetti del sistema scolastico e disporre di informazioni integrate per la valutazione delle scuole;
- audit e accompagnamento delle scuole partecipanti agli interventi previsti dai Programmi Operativi Nazionali prevedendo in particolare un sistema di accompagnamento dei dirigenti, con apertura ai docenti delle singole scuole, che permette di sviluppare gradualmente le competenze necessarie a cogliere gli obiettivi di innalzamento dei livelli di apprendimento negli studenti e di contrasto alla dispersione;
- rilevazione dell'impatto sui livelli di apprendimento della matematica e sul progresso nell'apprendimento da parte degli studenti esposti alla metodologia innovativa proposta dal progetto M@t.abel (Progetto M@t.abel-plus).

E', inoltre, in fase di definizione un progetto di formazione dei referenti per la valutazione nelle scuole partecipanti agli interventi previsti dai Programmi Operativi Nazionali anche nell'ottica di promozione in ogni scuola di un nucleo interno per la valorizzazione dei processi di valutazione e di costituire dei nuclei territoriali di coordinamento dei referenti della valutazione.

Si sta altresì definendo il bando per l'affidamento di un servizio di valutazione indipendente dei due programmi operativi per rilevare, tra l'altro, la coerenza e la pertinenza degli interventi, la loro efficacia ed efficienza, l'adeguatezza del sistema di gestione e la qualità del sistema di monitoraggio.

3.3. GLI INTERVENTI DELLA POLITICA ORDINARIA

Relativamente agli interventi di politica ordinaria, ad oggi le azioni indicate nel Piano di Azione per il 2007-2008 sono state regolarmente avviate e i relativi importi impegnati. Il diverso sistema di monitoraggio degli interventi della politica ordinaria rispetto a quelli realizzati a valere sui fondi strutturali non permette, però, al momento la disponibilità di informazioni di sintesi sulle attività intraprese, informazioni che saranno presentate nel successivo RAOS.

4. CRITICITÀ E SOLUZIONE

La strategia per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio delineata nel Piano d'azione definito nel 2008 è stata rivista e modificata alla luce del fatto che le risorse a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), prima destinate al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, sono state convogliate sulle infrastrutture, con una conseguente discrasia fra gli Obiettivi di Servizio e la scarsità delle risorse disponibili per conseguirli: in particolare, riguardando gli obiettivi le otto Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), ciò è particolarmente vero per le Regioni che non rientrano nell'obiettivo Convergenza (Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna).

Altra valenza avrebbe avuto, infatti, il Piano d'Azione per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio in presenza delle risorse FAS che, oltre a rendere più consistente l'investimento nelle Regioni Obiettivo Convergenza, avrebbero rappresentato un supporto sostanziale per le Regioni non Obiettivo Convergenza e che quindi non usufruiscono del contributo economico dei Programmi Operativi Nazionali per l'istruzione; avrebbero, altresì, permesso l'attuazione di azioni di monitoraggio più complesse.

5. L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA

Sostanziale, come evidenziato dal quadro delle azioni realizzate e avviate, l'insieme degli interventi sostenuti con i Programmi nazionali per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, interventi che nel loro complesso – considerando cioè sia azioni direttamente che indirettamente volte al raggiungimento degli obiettivi di servizio – hanno coinvolto, attraverso i Piani integrati definiti dalle scuole, circa un terzo degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e di secondo ciclo.

Il dato che emerge è tanto più rilevante se si considera che si tratta di interventi che affiancano l'attività ordinaria delle scuole, potenziandone l'azione nell'ottica, in particolare, di innalzamento delle competenze di base e di lotta alla dispersione scolastica.

Unitamente alla tipologia di azioni evidenziate, stanno prendendo avvio due sostanziali linee di attività, che seppure indirettamente, possono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio e all'innalzamento della qualità complessiva del sistema istruzione.

Si tratta di Progetti nazionali sull'apprendimento delle **scienze e delle lingue straniere** e del **miglioramento della sicurezza e della qualità degli edifici scolastici**.

Nel primo caso, circa l'apprendimento delle scienze, si tratta di una proposta di formazione nazionale per l'insegnamento e apprendimento delle scienze nel primo ciclo d'istruzione. L'obiettivo è quello di fornire agli insegnanti di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Il Progetto nazionale sull'apprendimento delle lingue straniere, propone l'analisi delle nuove proposte per le politiche linguistiche basate su multilinguismo,

qualità ed efficacia, evidenziando l'importanza di un profilo e di pratiche condivise per il “nuovo docente europeo di lingue straniere”.

Nel secondo caso, il miglioramento della sicurezza e della qualità degli edifici scolastici vede, attraverso uno sforzo concertativo di grande rilievo con il coinvolgimento del Ministero, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, azioni volte a:

- Migliorare la sicurezza degli edifici scolastici;
- Accrescere l'efficienza energetica delle strutture scolastiche;
- Rinnovare gli ambienti multimediali destinati alla formazione ed all'autoformazione dei docenti;
- Potenziare i Centri polifunzionali di servizio, dei Centri provinciali degli adulti per ampliare le opportunità formative presenti sul territorio rivolte ai docenti, agli studenti, ai genitori ed agli adulti.

Questo tipo di interventi permettono di ampliare e quasi completare il quadro degli interventi per il conseguimento degli Obiettivi di Servizio. Non si può, comunque, negare che sussistano delle difficoltà a conseguire la premialità associata al raggiungimento degli obiettivi stessi.